Pubblicata sul sito istituzionale il
08/04/2019, Reg. N° 377

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **15** del Reg. del 01/04/2019	**OGGETTO:**	Verbale stenotipografico della seduta del Consiglio Comunale del 1° aprile 2019

L'anno 2019 il giorno 1 del mese di APRILE alle ore 13:10 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1ª° convocazione ed in seduta Straordinaria Urgente di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ROSATO Antonio		
CASILLI Daniele		
CUPPONE Sonia		
D'AMONE Margherita		
GALIZIA Paola		
GRASSO Silvia		
IANNE Gaetano		
LEUZZI Cosimo		
LIGORI Marco		
MANNO GianpieroROSATO Amedeo		
ROSATO Amedeo		
RUGGERI Alessandro		
VERDESCA Iolanda		

PRESENTI N. - ASSENTI N. -

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Daniele CASILLI nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. **Il Capo Settore** F.to Dott.ssa Maria Loredana MELE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. **Il Responsabile del Servizio Finanziario** F.to Dott. Stefano PAPA

INIZIO SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 13:10

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Iniziamo questo Consiglio con l'appello. Prego, Segretario.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

SEGRETARIO

Quindi, sono 10 presenti, e 3 assenti. La seduta è valida.

PRESIDENTE

Bene. Dichiaro la seduta aperta. Do lettura di due comunicazioni pervenute all'ufficio di presidenza. Una, da parte del consigliere Gaetano Ianne: "Gentilissimo Signor Tonino Rosato, Sindaco di Salice Salentino, il sottoscritto Gaetano Ianne, Consigliere Comunale, comunica che per improrogabili motivi di lavoro la propria indisponibilità a partecipare alla seduta del Consiglio Comunale del 1° aprile 2019. Augurando buon lavoro a tutti, porgo cordialità". Una, da parte del Consigliere Grasso: "Al Presidente del Consiglio del Comune di Salice Salentino, la sottoscritta Grasso Silvia, Consigliere di minoranza, informa la Signoria Vostra dell'impossibilità di poter prendere parte, in data odierna, ai lavori del Consiglio, per motivi di famiglia. Cordiali saluti e buon lavoro". Passiamo, dunque, al primo ed unico punto all'ordine del giorno.

PRIMO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Progetto per la riqualificazione urbanistica di alcuni tratti di viabilità interna. Esame osservazione e controdeduzioni alla stessa. Approvazione definitiva in variante ai sensi dell'art. 16, comma 3 della Legge Regionale n. 13/2001 e successive modifiche ed integrazioni"

PRESIDENTE

Relaziona il Vicesindaco, prego.

VICESINDACO LEUZZI

Buongiorno a tutti. Prima di passare all'Ordine del Giorno, vorrei dare comunicazione, così come è stato impartito dal Ministero, poi attraverso il sito, dovrete mettere naturalmente, nella Sezione "Amministrazione trasparente", la comunicazione. Mi riferisco al contributo ricevuto dal governo di 70.000€ per i Comuni che vanno dai 5.000 ai 10.000 abitanti, per quanto riguarda la messa in sicurezza di strade, scuole, edifici pubblici, eccetera. Dico questo, e noi siamo oggi in Consiglio, per fare una sorta di corsa contro il tempo, perché fra le altre cose, e mi riferisco alla pubblicità – ripeto – che i Comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, che è il Ministero, l'importo, 70.000€, e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, e dare comunicazione, naturalmente, a tutto il Consiglio. Oltre a questo, c'è da dire che bisogna avviare i lavori concretamente entro il 15 di maggio, perché se non si avviano i lavori entro il 15 maggio, ci revocano il contributo. Non a noi, ma a qualsiasi Comune sul territorio nazionale. Per quanto riguarda invece l'erogazione di contributi, entro il 15 maggio - se i lavori hanno avuto inizio - danno il 50%, e l'altro 50% a collaudo avvenuto e a certificato di regolare esecuzione. Aggiungo un'altra cosa, perché c'è anche questa notizia, che potrebbe essere interessante per il futuro: per tutti quei Comuni che sono inadempienti, potremmo utilizzare – se noi siamo "bravi", anzi veloci più che bravi, a fare quello che dobbiamo fare – potremmo anche utilizzare eventuali risorse rivenienti o economie rivenienti da Comuni che non sono stati in grado di fare le cose con la necessaria velocità. Chiusa questa parentesi necessaria, ma comunque attinente l'argomento, passo al punto all'Ordine del Giorno. Il punto all'Ordine del Giorno, che viene ormai in Consiglio per la terza volta, perché la prima volta attraverso – se non mi ricordo – interpellanza o interrogazione, poi siamo venuti invece l'11 di questo mese con la delibera 5, per quanto riguarda l'adozione della variante allo strumento urbanistico, e oggi invece siamo qui per l'approvazione definitiva, perché come sapete è stato utilizzato il percorso della Legge Regionale, articolo 16, Legge 13/2001 che dà la possibilità di una procedura semplificata in questi casi. Naturalmente, la Delibera in questione è stata pubblicata il 14, per 15 giorni, che scadevano il 29. Ecco perché non abbiamo aggiunto all'Ordine del Giorno

dell'altro ieri e siamo ad oggi...però potevano arrivare ulteriori Osservazioni, perché nel frattempo è arrivata un'Osservazione. Ne potevano arrivare altre. Abbiamo aspettato la mezzanotte, e riconvocare il Consiglio per oggi, comunque al di là di questo bisogna dire che è giunta una segnalazione da parte dei signori Alessio Lamberti, Giuseppe De Tommaso e Fernando Strafella, tutti nella qualità di componenti del direttivo del locale circolo del Partito Democratico, che hanno chiesto alcune cose. Hanno fatto delle considerazioni che vanno al di là della osservazione, così, tecnicamente intesa, perché hanno messo in mezzo due cose diverse, cioè un aspetto relativo alla parte urbanistica e un aspetto al contributo, che sono due cose completamente slegate, così, tanto per intenderci. Anche perché, se voi avete fatto attenzione, noi abbiamo fatto un progetto di 98.000€ e non di 70.000€. I 70.000€ sono per la messa in sicurezza. La restante parte, che era l'utilizzo di un residuo di mutuo...ed è pure troppo, perché utilizzeremo meno di quei soldi per fare quel pezzetto di strada, la variante, perché utilizzeremo intorno ai 12.000/13000€, per fare quella strada...l'abbiamo fatto apposta, anche se comunque siamo in presenza di riqualificazione, pertanto la riqualificazione è intesa anche come messa in sicurezza, se vogliamo essere puntuali, e lo dico perché queste cose le facciamo tutti i giorni, ma aldilà di questo, voglio dire, non andremo a pagare quel pezzetto di strada con i soldi, con i 70.000€ del Ministero, ma lo faremo con soldi rivenienti da un mutuo del Comune contratto tanti anni fa. Era un residuo. Lo stiamo utilizzando, naturalmente, per fare un progetto poco-poco più consistente, che serve, perché questo è solo un primo passo, io ve lo dico, e anche questa è una mia comunicazione. Parlo a nome di tutta la maggioranza. Noi abbiamo intenzione di andare oltre questa questione, cioè andare oltre altre situazioni simili. Ne abbiamo parlato altre volte, cioè mi riferisco alle strade, perché Salice, a parte gli interventi che sono stati fatti negli ultimi anni...comunque ci troviamo di fronte a situazioni abbastanza delicate dal punto di vista della viabilità. Come sapete, o sapete benissimo, anche se c'è stata qualche volta la possibilità di accedere a finanziamenti attraverso forme particolari, la maggior parte dei Comuni, come anche il nostro, ha dovuto fare o comunque presentare progetti e realizzare progetti, per quanto riguarda la viabilità, utilizzando fondi propri, con mutuo, perché non ci sono grandi disponibilità per fare questo tipo di interventi. Noi vogliamo andare in quella direzione. A parte le strade, che andremo a fare con questo progetto che stanno realizzando, e naturalmente lo realizzeranno non appena noi approveremo...lo completeranno e sarà approvato, l'esecutivo, non appena noi approveremo questa variantina, visto che all'interno di quel progetto c'è questo pezzetto di strada. Poi, vogliamo proseguire con un progetto più grosso, se tutto andrà bene, che naturalmente sarà legato alla capacità di indebitamento, che non è molta, vogliamo vedere di raschiare, come si dice, il barile per cercare di fare un progetto più completo, perché la situazione è abbastanza dedicata come viabilità. Tornando al punto, io vi leggo velocemente l'Osservazione

presentata dai 3 nostri cittadini che hanno titolo, come dicevo prima, perché facenti parte di un gruppo politico. Se fosse stata personale, magari avremmo potuto fare a meno di discuterne, ma essendo i rappresentanti facenti parte di un gruppo politico portatore di interessi, è giusto che l'osservazione venga in Consiglio e venga discussa. Non do lettura dell'intera osservazione, perché penso che avete tutti quanti copia, potete leggerla, è stata allegata. Comunque, quello che voglio dire in pochissime battute, è che il sunto è che "è a tutti noto come buona parte degli immobili del centro abitato adibiti ad uso abitativo, ed in particolare quelli ubicati nel centro storico, si trovino disabitate ed in un totale stato di abbandono. Con delibera numero del, e acclarata la continua crescita della popolazione, non si comprende" – dicono giustamente, o ingiustamente, i sottoscrittori – "la volontà del Comune di rimanere contumace nel giudizio, e per quale motivo si sta facendo diventare edificabile un tratto", un pezzetto di strada che, invece, non ci sarebbe bisogno, dato che Salice è un paese con molte abitazioni in vendita, perché dobbiamo allargare le maglie delle zone B di completamento. È, secondo il mio punto di vista, un'esagerazione ragionare in questi in questi termini, perché innanzitutto dobbiamo tenere conto che...intanto, stiamo realizzando un tratto di strada a costo zero. Non voglio tornare a parlare dei problemi riguardanti l'excursus del procedimento così come si è concretizzato negli anni, perché sapete benissimo che a a monte di tutta questa questione c'è una sentenza, poi possiamo dire tutto quello che vogliamo e a fronte di questa sentenza c'è un percorso. Nel 2012 – lo ripeto per l'ennesima volta – il Consiglio Comunale di Salice approvò una variante allo strumento urbanistico. Successivamente a quell'approvazione la Regione Puglia scrisse, e disse: "dovete mandarmi e dovete integrarmi la documentazione", perché questa variante fosse approvata. La variante fu fatta perché decadevano i vincoli. Voi sapete benissimo, e gli avvocati presenti sanno benissimo, che ogni cinque anni, dal punto di vista urbanistico, i vincoli decadono, le zone ridiventano bianche, bisogna reimpostare tutto e approvare in Consiglio. Successivamente, dagli Atti o dalle carte che ho in possesso, mi sono reso conto che il Comune di Salice, comunque più volte l'ufficio anche ha scritto, che poi la questione è tecnica ma è anche politica, a chi di competenza, ma praticamente sono decorsi – senza dare colpa a questo a quell'altro – sono decorsi sei, cinque anni da quella famosa Delibera, senza che la Regione Puglia avesse mai avuto quei documenti o quelle integrazioni che all'epoca furono richieste. Naturalmente il cittadino interessato ha fatto ricorso. Il TAR gli ha dato ragione. Se è stato giusto o sbagliato, il fatto di non costituirsi, anche se, come dice qualcuno, giustamente, può darsi che è discutibile dal punto di vista politico, non è assolutamente discutibile dal punto di vista giuridico, perché se vengo da qualsiasi avvocato, anche presente, così come ci ha risposto l'avvocato che ha detto: "Andate a buttare soldi, pertanto questa è una causa persa perché centinaia di..." Però, dal punto di vista politico, forse non siamo stati, non dico attenti, ma forti, però fare il forte

significava mettere fuori dei soldi che secondo me non servivano a nulla. Questo è il mio punto di vista, insieme a quello della maggioranza. Ecco perché noi abbiamo fatto questo tipo di scelta. Per quanto riguarda, non c'è da aggiungere molto, magari poi nelle dichiarazioni di voto, se qualcuno vuole, altrimenti, chiarimenti, li darò perché non c'è molto da aggiungere, ripeto, se non il fatto che questa è una variante necessaria e urgente per poter procedere poi, effettivamente, alla cantierabilità di questo lavoro che abbiamo già predisposto. Il progetto è quasi pronto. Pertanto, non mi resta altro che chiedere la votazione su questo argomento. Naturalmente...o la discussione, innanzitutto...su un argomento di cui già se ne è discusso, penso, abbastanza.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Marinaci.

CONSIGLIERE MARINACI

Grazie, Presidente. Mi consenta una piccola digressione, anche tornando indietro rispetto al Consiglio Comunale della volta scorsa, di sabato scorso - ringrazio Salic'è per la sua presenza e fattiva presenza - e dispiace quando poi accadono delle situazioni che si vuole mettere...e si vuole contrapporre, e si vuole porre lo scontro tra chi fa un servizio e noi, da questa parte, che siamo fruitori anche di quel servizio. Quando mi sono permesso di fare una considerazione la volta scorsa, in merito alla mancanza della registrazione del Consiglio Comunale, non era assolutamente contro l'Associazione, che svolge meritoriamente, e so che lo svolge in modo gratuito, senza avere nulla in cambio. La mia considerazione partiva da una situazione che si è venuta a creare in uno dei Consigli Comunali – non ricordo quanto tempo fa – dove la registrazione partì un ritardo, la registrazione si avviò con qualche difficoltà. La mia era solamente una considerazione. Forse mi sono espresso male e faccio ammenda, se ho potuto far pensare una cosa del genere. Anche perché le registrazioni dei Consigli Comunali, e qui il Vicesindaco può darne atto, ne avevo fatta una mia battaglia nella precedente Amministrazione e lei, Sindaco, non può permettersi a dire che finalmente con questa Amministrazione... Perché io le ricordo, glielo ho già detto in passato, che forse proprio per la sua mancanza, quando noi facevamo, più volte, convocato, le riunioni dei Capigruppo era sempre lei a non essere presente e qui ritorno a dire, c'è la presenza del Vicesindaco che era sempre puntuale e preciso ogni volta che noi convocavamo le riunioni dei Capigruppo proprio per parlare del regolamento, più volte io ho inviato a tutti quanti per poter eventualmente fare le registrazioni dei Consigli Comunali, che non poteva essere fatto sic et simpliciter senza comunque una discussione e senza, in un certo qual modo, anche i modi per poter fare il Consiglio Comunale stesso. Vengo alla Delibera di cui oggi noi trattiamo. Dispiace perché anche fuori da questo contesto, si è andato a

dare un'immagine e un'impronta sbagliata nei confronti della Delibera stessa, nei confronti del cittadino. A Salice siamo tutti amici, tutti ci conosciamo e si è fatto passare un segnale, un messaggio diverso, quasi come se da parte dell'opposizione ci sia un accanimento, perché queste sono state le parole usate, anche, un accanimento nei confronti del cittadino stesso. Noi, credo che non c'è accanimento nei confronti di nessuno. Ci tengo a puntualizzarlo, in questa Seduta, ci tengo a puntualizzarlo perché credo che l'opposizione non si accanisce, l'opposizione chiede chiarimenti, l'opposizione fa il suo ruolo, anche. Possono essere anche due cittadini, tre cittadini che ci chiedono di intervenire, che ci chiedono anche di portare all'attenzione del Consiglio Comunale, proprio per attenzione nei confronti anche di un solo cittadino, noi siamo tenuti a fare un'opera all'interno di questo consesso. Io vorrei solamente fare due considerazioni in merito. Una, nella relazione presentata dall'Architetto, quando va a dire che è il caso di evidenziare anche che l'apertura di un nuovo tratto stradale può e deve essere considerata come un'opera di messa in sicurezza, per il quale il tecnico progettista farà una dichiarazione, in tal senso. Allora, Assessore, non è certo, non è verificato che questo possa essere perché se noi chiediamo al Ministero una risposta in tal senso, forse non siamo pienamente convinti di questo. Poi, l'opera che verrà fatta – giusto per capire – se consiste solo nell'apertura della strada oppure ci saranno delle opere di urbanizzazione, tipo marciapiedi, tipo impianto di illuminazione o sarà solamente l'apertura della strada e poi tutte le opere saranno garantite successivamente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Altri interventi? Prego, Consigliere Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Buongiorno a tutti. Io volevo chiedere, ma prima non dovevamo votare tutti quanti, per poter deliberare sulle osservazioni portate in Consiglio? Perché mi è sembrato, da come si è espresso l'Assessore, che voi abbiate accettato di discutere solo perché proveniva dai componenti il direttivo, quasi come espressione di un circolo politico. Però rammento anche che l'articolo 9 della legge, quella sul procedimento, contenente norme sul procedimento amministrativo, attribuisce il diritto a chiunque, comunque, anche ad un semplice privato cittadino, di fare osservazioni e chiedere poi di entrare nel procedimento amministrativo. Quindi, non capisco per quale motivo si è espresso in questi termini.

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono: "Non mi pare. Interessi diffusi, devono essere"]

CONSIGLIERE CUPPONE

Prima di dire, mi sono documentata. Articolo 9, è importante questo articolo. "Nuovo intervento nel procedimento". "Qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati" - quindi già basterebbe questo - "nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento". Quindi non mi è piaciuto tanto.

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono: "Ma il problema quale sarebbe? C'è un cittadino che ha fatto richiesta? Non sto capendo"]

CONSIGLIERE CUPPONE

No, non sto capendo… Voglio capire…

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono: "Se fosse stato un cittadino, avremmo rifiutato. Noi abbiamo rifiutato qualcuno?"]

CONSIGLIERE CUPPONE

Siccome hai detto che se fosse stato un cittadino non l'avremmo portata in Delibera, non mi sembrano cose…

[VICESINDACO LEUZZI: Intervento fuori microfono: "Il nostro avvocato ci ha detto che le cose stanno in questi termini. Il nostro legale ha detto che hanno fatto bene a fare quel tipo di osservazione e che va fatta in quel modo. Se fosse stato Mimino Leuzzi a fare…il discorso sarebbe cambiato. Questo è quello che mi ha detto. Io non sono avvocato"]

CONSIGLIERE CUPPONE

Ho capito, quindi quello che c'è scritto qua, sull'articolo 9 non…

[VICESINDACO LEUZZI: Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Ad ogni modo, il mio intervento afferisce….

VICESINDACO LEUZZI

Comunque, non c'è stato nessuno, ammesso pure che lei abbia ragione...

[CONSIGLIERE LIGORI: Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE
Che dice, Consigliere Ligori?

[CONSIGLIERE LIGORI: Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE
Avere interesse, da parte di chi?

[CONSIGLIERE LIGORI: Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE
Da parte, anche, di un soggetto... E perché avete detto che, se fosse stato un privato cittadino, forse non avremmo... Che senso ha? Non aveva interesse? E come fai a dire se non ha interesse...?

[CONSIGLIERE LIGORI: Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE
Certo, questa, che ho detto io. Io l'ho studiata, me la sono studiata anche adesso.

[CONSIGLIERE LIGORI: Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE
No, non ho studiato male.

PRESIDENTE
Per cortesia, rientriamo nel...

CONSIGLIERE CUPPONE
Allora, Presidente. Voi avete detto... Cioè, io non le capisco e chiedo spiegazioni. L'Assessore ha detto... Ho capito male io?

[CONSIGLIERE RUGGERI, Intervento fuori microfono: "…i cittadini privati, non lo ha detto…?"]

CONSIGLIERE CUPPONE
Eh, ma secondo te è così? Possono chiedere… Lui, ha detto di no. Ma anche un privato cittadino…lo può fare o no?

PRESIDENTE
Comunque. Consigliera, faccia il suo intervento e poi…

VICESINDACO LEUZZI
Scusa… Anche quello che sta dicendo lei. Io non sono un avvocato. "Qualunque soggetto, virgola, portatore di interessi pubblici o privati". Privati, può essere quello che sta a fianco,

CONSIGLIERE CUPPONE
E quindi?

VICESINDACO LEUZZI
Quindi, se non c'è nessuna osservazione, dici che vado a casa di quello e gli dico, fammi una osservazione perché…

CONSIGLIERE CUPPONE
No… Siccome lei ha detto che la stiamo portando in Consiglio solo perché…

VICESINDACO LEUZZI
Perché è stata fatta in un certo modo.

CONSIGLIERE CUPPONE
Da chi?

VICESINDACO LEUZZI
Da persone attinenti, da persone che potevano fare quello.

CONSIGLIERE CUPPONE
Ok, quindi se fosse stato un privato cittadino …

VICESINDACO LEUZZI
Se fosse stato un privato cittadino che non aveva interesse in quella zona, non l'avremmo portato.

CONSIGLIERE CUPPONE
Ho capito, però, io...come?

[Interventi fuori microfono]

PRESIDENTE
Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CUPPONE
Comunque, io ho fatto una premessa. Ho detto... Segretaria, mi rivolgo a lei. Noi dovevamo votare ed esprimerci se portare in Consiglio... No, allora qua, sulla Delibera, perché c'è scritto...?

PRESIDENTE
Si vota dopo la discussione, Consigliera.

CONSIGLIERE CUPPONE
Ci sono due tipi di deliberati, ma noi abbiamo deliberato? Io, l'intervento, lo devo fare sulla mia positività o negatività a portare in discussione l'osservazione? Allora, perché avete messo questa parte?

PRESIDENTE
Non sto capendo, Consigliere... La Delibera è composta da due....

CONSIGLIERE CUPPONE
Si...? Da due...? Segretario, lei è riuscita a capire la natura del mio intervento?

SEGRETARIO
Allora...dopo...

CONSIGLIERE CUPPONE
Sembra che l'Assessore abbia consentito la discussione solo perché proveniva da un Comitato

afferente il PD, se fosse stato un altro cittadino, no. Cioè, ma sono pazza oppure...non so.

SEGRETARIO
Adesso non si sta discutendo di questa. A me, ha chiesto...

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE
A parte che l'ha detto lei.

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono: "...io non ho detto..."]

CONSIGLIERE CUPPONE
No? Cosa ha detto, allora?

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE
Sono stata attenta, infatti sono andata a guardarmi anche l'articolo numero 1. Segretario, parlo con lei. Lei è depositaria poi di...conoscenza

SEGRETARIO
A ha semplicemente, lei, chiesto, se bisogna deliberare a monte, prima di poter discutere sull'osservazione.

CONSIGLIERE CUPPONE
Sull' ammissione delle osservazioni.

SEGRETARIO
Non è così, perché ha già detto, il Vicesindaco, che è ammissibile, e su questo l'ha dato per scontato, che è ammissibile, dopodiché noi voteremo sull'accoglimento o meno delle osservazioni.

CONSIGLIERE CUPPONE
Sì. Okay, è ammissibile. Però diciamo che non mi è tanto piaciuto le motivazioni per le quali l'ha

ritenuta ammissibile, solo perché lui ha detto: "perché se fossero venuti da un privato cittadino non le avremmo considerato", ma non è mica legittima una cosa del genere.

SEGRETARIO
Se queste osservazioni non fossero ammissibili, lei poteva, inizialmente, discutere sulla questione di non ammetterle proprio, in discussione, ma non stiamo parlando di questo. Sono ammissibili perché comunque...

CONSIGLIERE CUPPONE
In questo caso sono ammissibili. E l'ho capito...

SEGRETARIO
Va bè, ma stiamo parlando di quello che c'è. È inutile parlare di quello che non c'è. Avremmo discusso di qualcosa di diverso.

CONSIGLIERE CUPPONE
Sì, però è stato lui che ha fatto questa premessa. Ad ogni modo, andiamo avanti. Così come ha detto l'Assessore, questa è la terza volta che discutiamo in Consiglio di questa variante che poi sta seguendo la scorciatoia che si inserisce nel contesto della legge regionale, che se lo adottiamo in Consiglio equivale ad una...adozione in variante. Ok, l'abbiamo capito. Però io, leggendo questa proposta di Deliberazione ho visto un attimino, così come ha anche detto l'Assessore Marinaci, ho visto che c'è stata una sorta di confusione. Cioè, si sono fusi due argomenti che partono dal fatto che ai 70.000€ siano stati aggiunti anche questi residui di questi prestiti del mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. Oggi, abbiamo saputo che per costruire questo tratto di viabilità verranno utilizzati 12.000€ o 13.000€, va bene. Però, soprattutto con riguardo alle contro-deduzioni da parte dell'ufficio tecnico, ci sono... Io vorrei dei chiarimenti, perché, altrimenti, se non li ho li ritengo un po' contraddittori, soprattutto nel punto in cui l'ufficio tecnico rimanda, quasi a farne fondamento, insomma, di quello che sta dicendo, dei convincimenti ai quali vuole addivenire. Parla di FAQ, acronimo: Firenze, Ancona, Catania Del ministero. Io, ho fatto anche delle indagini, su internet, e non sono riuscita a rivenire che cosa sono questi FAQ. Perché, lo chiedo? Io, inizialmente, avevo pensato a un errore, a un FAQ in senso...

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE
Ecco, quindi sono delle Frequently Asked Questions, quindi delle questioni che gli utenti frequentemente fanno, poi ne fanno un questionario e ognuno di loro va a vedere la risposta ad eventuali quesiti. Quindi, dobbiamo intenderla per FAQ, con la Q di quadro?

[Intervento fuori microfono: "Sì."]

CONSIGLIERE CUPPONE
Due volte, sta scritto. Ok. Perché? Questa cosa qua, l'ha detta anche il Consigliere Marinaci. Dice che – queste, le premesse – "Per quanto attiene la destinazione dei fondi ministeriali ovvero messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici, patrimonio in genere, è solo il caso di evidenziare che anche l'apertura di un nuovo tratto stradale può e deve essere considerato un'opera di messa in sicurezza, come riportato nelle FAQ del Ministero". Ora. Forse non sarebbe stato, pure, il caso di allegarle, queste FAQ, perché sono così tante che io, sinceramente, non sono riuscita neanche a rivenirle. Proprio per cercare di trovarne un addentellato giuridico, sul quale fondare poi queste contro-deduzioni alle quali è addivenuto l'ufficio tecnico. Perché? Secondo me, già nello scorso Consiglio avevo sottolineato il fatto che fare una enunciazione di strade seguite da un "eccetera" mi sembra un pericoloso calderone. Tu mi stai facendo deliberare, oggi, su una realtà che neanche conosciamo. "Eccetera". Lo avevo fatto presente anche l'altra volta.

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE
Ho capito.

VICESINDACO LEUZZI
Se lei vuole sapere veramente come stanno le cose, deve approfondirle. Io, forse sbaglio a mettere più cose. Oggi, noi, con il progetto non c'entriamo nulla. stiamo approvando una variante urbanistica. Punto. Cara Consigliera.

CONSIGLIERE CUPPONE
Ho capito. Una variante urbanistica...

VICESINDACO LEUZZI

Non devo mettere nessuna strada. Quando sarà approvato il progetto, metteremo le strade.

CONSIGLIERE CUPPONE

E quando lo dobbiamo approvare, il progetto?

VICESINDACO LEUZZI

Sarà l'ufficio competente, noi... Sta nella programmazione delle opere pubbliche. È stato già dato incarico, i tecnici stanno lavorando. Appena sarà pronto, approveremo di Giunta il progetto e poi lei farà...

CONSIGLIERE CUPPONE

Farò le mie valutazioni.

VICESINDACO LEUZZI

Ma non stiamo approvando il progetto. Oggi, stiamo approvando una variante. Io poi, a corredo ho detto: faremo questo, faremo quest'altro. Ma perché ho voluto informare il Consiglio. Forse, fanno bene quelli che non le dicono neanche, queste cose, così poi, quando arriva il momento, ve le andate a vedere sul sito.

CONSIGLIERE CUPPONE

Ecco perché io poi parlavo di una sorta di confusione. Perché, siccome il fondo ministeriale di 70.000 € ha in sé una destinazione d'uso, quindi vanno utilizzati per ristrutturare, abbiamo visto, no... Parlando di nuove strade, pure attingendo da questi 28.000 € residui...non è una sorta di commistione, che poi induce anche in errore o quantomeno, non abbiamo contezza della situazione reale. Lo ammettete pure voi, oppure ci date delle delucidazioni maggiori per capire? Perché l'ufficio tecnico mi parla di "può" e "deve"? Cioè, di questa possibilità e di questo, poi, dovere. Non è una equipollenza...? Non dico pericolosa, per carità, però, è troppo vasta oltre che contraddittoria. Ha cercato un pochino, secondo me, l'ufficio tecnico, anche, di, non dico...arrampicarsi sugli specchi, e cercare di dare delle motivazioni che però di fatto non ci sono. Perché sono stati...? Nell'alveo di questo finanziamento siamo andati poi ad aggiungere 28.000 € per far capire...cioè, per legittimare l'intervento su una strada che neanche c'è. Se dobbiamo deliberare, Segretario, dobbiamo deliberare su una situazione di fatto esistente, non di strade di nuova costruzione. È questo, il punto che io non sto riuscendo a capire. Va bene, mi rivolgo ancora all'Assessore Leuzzi.

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono: "...Evidentemente non ci capiamo..."]

CONSIGLIERE CUPPONE

Consigliere Marinaci, io chiedo a lei. Siccome ho visto che anche lei si è messo su questa lunghezza d'onda, cioè, ha chiesto specificatamente questo chiarimento... Il fatto che stiamo attingendo da questo contributo, e poi l'hanno detto pure i ragazzi, i componenti del direttivo... Per quale motivo questa destinazione d'uso, di questo finanziamento di 70.000 €, va ad interessare non strutture già esistenti: strade, scuole, ma una realtà in fieri, in divenire che ancora non esiste. E' questa cosa che, a me, non sta convincendo tanto. Poi non so, se voi siete convinti...se sono sufficienti le premesse che ha fatto l'Assessore. Quindi, credo, per poter deliberare in maniera... Magari, potremmo chiedere pure direttamente anche al capo-settore che è qua, potremmo avere delle maggiori delucidazioni.

PRESIDENTE

Ha concluso, Consigliere?

CONSIGLIERE CUPPONE

Sì, ho concluso. Aspetto che, magari, su questa cosa qua si possa avere maggiore contezza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a te. Altri interventi? Prego, Consigliere Manno.

CONSIGLIERE MANNO

Purtroppo, su questo argomento, su questa deliberazione, io mi sono già pronunciato, in precedenza, al Consiglio scorso, quindi... E sono forte della convinzione che comunque, amministrare è fare delle scelte oculate ed efficienti. Poi, nella normale scaletta delle priorità, da soddisfare ci sono tanti elementi che concorrono e fra questi, sicuramente, la quantità di aspettative provenienti anche da altri cittadini. La volta scorsa ho chiesto, pure, se adesso si crea un precedente, se le prossime procedure saranno effettuate allo stesso modo. Ed ecco il punto: che, tra le tante aspettative dei cittadini, sono tante le problematiche altre che potevano essere affrontate con queste risorse finanziarie. Poi, ci sono in Salice tante altre questioni che riguardano mobilità in genere, strutture inerenti, che andavano risolte prima di questa per i tanti problemi che le stesse comportano quotidianamente per i cittadini salicesi. Quindi, si è voluta dare priorità a questo problema, che non si capisce bene il perché, come ha sottolineato la Consigliera Cuppone, davanti a tanti altri problemi più importanti o priorità. Le perplessità in merito rimangono perché... A tal

proposito si invita l'Amministrazione a stare un po' più attenta a questo tipo di analisi, che comporta pure la classificazione delle priorità in base a esigenze quantitative e qualitative della collettività che viene amministrata. Quindi, io ritengo che, sulle domande fatte da parte della Consigliera, che ci siano le risposte per poter capire al meglio e dare risposte verso i cittadini che richiedono lumi su certe questioni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Manno. Altri interventi? Prego, Consigliere Ligori.

CONSIGLIERE LIGORI

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Io penso che qualche Consigliere è in estrema confusione e, quindi, quando dice alcune cose non si rende conto di ciò che dice. Io, leggo soltanto una cosa al volo che ho visto su internet. "Sebbene il diritto di accesso è volto ad assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e favorirne lo svolgimento imparziale, pur tuttavia, è necessario che l'istante abbia un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento richiesto", articolo 22, Legge 241/90. Quindi, ritengo che questo commento relativamente all'articolo parli chiaro, relativamente ad un interesse che una persona debba avere per poter fare alcune richieste di accesso o quant'altro. Detto ciò, brevemente, quello che mi fa specie è il fatto che alcuni, diciamo... L'intervento e la richiesta di osservazioni che viene fatta, viene fatta da alcuni esponenti del Partito Democratico. Perché dico questo: perché se all'interno di quel partito si fosse discusso per bene, probabilmente, questa richiesta non sarebbe nemmeno dovuta nascere. Noi ci siamo sempre ritrovati a dover mettere delle toppe ad atti, fatti o non fatti, dalla precedente Amministrazione, che era a guida, fondamentalmente, di quel partito o quantomeno gli esponenti principali facevano parte del Partito Democratico. Perché? Quando, come ha detto bene il Vicesindaco, viene fatta una variante al PRG, e quando la Regione Puglia chiede chiarimenti - come ha ricordato il Vicesindaco, il 2 gennaio 2013 non c'è risposta, e c'è quindi una quiescenza da parte dell'Amministrazione - ovviamente, quella quiescenza determina una serie di comportamenti da parte dei cittadini, ed uno di questi comportamenti lo stiamo pagando noi, fondamentalmente, con una sentenza nei confronti della quale non si può discutere, bisogna semplicemente attuarla. C'è poco da fare. In riferimento alla mancata costituzione in giudizio, io ricordo soltanto una sentenza, che è quella della Corte di Cassazione del 2015, la numero 817. "Agire e resistere in giudizio con colpa grave vuol dire azionare la propria pretesa o resistere a quella avversa con la coscienza dell'infondatezza della domanda dell'eccezione", ovvero senza aver adoperato la normale diligenza per acquisire la coscienza

dell'infondatezza della propria azione. Questo può comportare alla condanna per resistenza temeraria anche nel giudizio amministrativo. Noi dovevamo farci carico di un comportamento sbagliato, negligente, da parte dell'Amministrazione Comunale di Salice e quindi essere anche condannati a pagare le spese per temerarietà della lite. Ecco, questa è una... era un comportamento che non ci tenevamo ad adottare, non volevamo...oltre al danno la beffa e, quindi, anche perdere la causa. Per questo motivo ritengo che abbiamo fatto bene. Abbiamo deciso di adottare questo comportamento. Infine, Consigliere Marinaci, i fatti parlano chiaro. Con questa Amministrazione, noi abbiamo avuto la ripresa streaming perché c'è stata una volontà politica affinché questo avvenga ed è avvenuto con l'Amministrazione alla guida del Sindaco Rosato. Poi, tutto il resto, tutte le parole, se le porta via il vento. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE
Grazie, Consigliere Ligori.

[CONSIGLIERE MARINACI, Intervento fuori microfono]

PRESIDENTE
Prego.

CONSIGLIERE RUGGERI
La prossima volta invitalo, il direttivo, così mette una buona parola. Mette una buona parola, visto che ci tiene ad entrare nel PD. È inutile fare una digressione, con quello che è stato tutto il percorso. Il Vicesindaco ha fatto un excursus molto abile, e apprezzo anche la ricostruzione che ha esposto. Qui...se noi scindiamo l'aspetto politico dall'aspetto giuridico o giudiziario non ce ne usciamo più. Io potrei trovare 500 sentenze della Cassazione che dicono altro, va bene, rispetto a quello che ha detto il Consigliere Ligori, però il discorso non cambia. Politicamente, è stata una scelta - a mio sommesso avviso – scellerata, quella di non costituirsi per ragione anche di opportunità nel giudizio. Vuoi per la vicinanza o meno, parentela e quant'altro, in qualche modo, costituendosi con una costituzione compilativa si sarebbero evitati tutti questi fumi, queste scie di dubbio che poi, inevitabilmente, si sono venute a creare, e noi che stiamo da questa parte, il nostro compito di sentinella è proprio quello, di valutare e vedere se l'operato è giusto. Come avete fatto voi negli anni passati, lo facciamo noi. Sarà giusto o sbagliato, sono opinioni per le quali ci assumiamo la responsabilità di quello che diciamo. Tutto qui. La risposta data dall'ufficio tecnico alle osservazioni dei componenti del direttivo del PD che hanno presentato le osservazioni, ahimè,

rappresenta tutta l'incertezza per questa procedura che si è venuta ad innescare. Procedura che, oltre l'excursus, diciamo, politico che ha portato a una situazione di fatto che, vuoi o non vuoi, è quella cui bisogno in qualche modo far fronte, ma anche dal punto di vista tecnico, anche per quanto riguarda la natura giuridica di questo contributo che la Legge Finanziaria ha concesso al Comune di Salice, fortunatamente. Qui ravviso anche l'abilità in questo caso politica per rendere ibrida, questa forma di intervento, perché dire molto abilmente che questo contributo che, mescolandosi con i residui di mutuo per 28, 29.000 €, danno una consistenza differente e i soldi dei 29.000 € saranno utilizzati per quei 12, 13.000 € per quella strada, dal punto di vista di escamotage mi piace molto, e fila il discorso, anche se non sono assolutamente d'accordo. Se non fosse altro per il fatto che... Per le motivazioni che sono state date, per le controdeduzioni firmate dal caposettore. Leggo che, prima, c'è la convenienza perché il privato cede 270 metri quadri, come se fosse una cosa strana. Quando si urbanizza una zona e quindi si fa una lottizzazione, inevitabilmente il privato deve cedere gratuitamente un pezzo di proprietà che poi verrà urbanizzata, naturalmente. Mi chiedo se 12, 13.000 € per fare il tappetino, e poi? Le opere di urbanizzazione verranno fatte dopo, al lato? Non riesco a comprendere questo concetto. Ecco perché, secondo me, 12, 13.000 € sono assolutamente insufficienti per urbanizzare quella strada. Tutte le FAQ: io, invece, le ho trovate, le FAQ con la "Q", con la "C" non ne ho trovate. Le ho lette tutte. Sarei curioso di sapere qual è la FAQ, nello specifico, che abilita e giustifica un intervento di questo genere. Non ce ne sono. Ogni volta la risposta è sempre quella: "manutenzione straordinaria e messa in sicurezza". "Manutenere" vuol dire mantenere in efficienza o ripristinare in efficienza, ma non creare qualcosa che non c'è. Ogni volta, la risposta del Ministero è stata sempre quella. Le mulattiere, per esempio, quelle strade di montagna, quelle possono essere oggetto di questo finanziamento, ma le mulattiere già ci sono, non sono in via di costituzione. Adesso, possiamo parlare quanto vogliamo, però, la realtà è questa. Rendere ibrido il finanziamento dicendo che solo per 20.000 € agiremo su quella strada, è assolutamente sbagliato perché: o si scindono i due progetti in modo tale da non alterare la natura giuridica di questo contributo per 70.000 €, altrimenti creiamo confusione, col rischio pure – può essere, pure - di invalidare tutta la procedura perché se qualcuno si fissa, e impugna, e contesta nelle sedi opportune questo progetto, potrebbe incorrere in spiacevoli sorprese, e questo può succedere. E le FAQ, che non abbiamo trovato. In subordine, si parla anche che ci sarà anche una eventuale dichiarazione del tecnico competente, come se... Se non ci credete, guardate che facciamo firmare l'atto di responsabilità del tecnico competente, che dice che l'intervento è coniugabile con quella tipologia di intervento del Ministero. Anche questo, risulta dire: "guarda che vi presentiamo la dichiarazione del tecnico che accerta che la finalità è rispettata..." Suona male. Ma poi continua: "ad ogni buon conto, anche qualora non fosse così", cioè, anche se il tecnico dovesse rifiutarsi, non

dovesse firmare questa autocertificazione di responsabilità, che succede? C'è l'altro...l'ennesima risposta, che comunque l'intervento di quella strada famigerata ricadrà nella quota dei 28.000 €. Ora: io apprezzo, con tutta la stima di questo mondo nei confronti del Vicesindaco, però, noto il rumore di specchi... Qualcuno si sta arrampicando sugli specchi, e non mi va bene. Non sono assolutamente soddisfatto della risposta che mi viene data o, quantomeno, che viene data al direttivo del PD. Ragion per cui, tutto questo excursus, tutto questo percorso che ha portato ad oggi a questa approvazione di variante non giustifica davvero le finalità che si vogliono perseguire. Sarò monotono e ripetitivo, però, 80.000 €, andiamoli a spendere al parco giochi, alla strada di Villa Maria, che esistono, già, e che stanno cadendo a pezzi. Nei tratti di viabilità vicino alla grotta del Convento, vicino via Torino, angolo via Roma... Sono interventi che potrebbero mettere in sicurezza qualcosa che già esiste, proprio per la tutela della cittadinanza. Ho visto il rifacimento di strade che costeggiano le scuole. Ci sono delle FAQ che parlano di strade secondarie annesse alla scuola che potrebbero aggirare l'ostacolo e permettere agli studenti un percorso alternativo, piuttosto che attraversare una strada trafficata da automobili. Ho visto altre FAQ, però, sinceramente, non ho visto una risposta esplicita da parte del Ministero che dica: "Sì, costruzione di nuova strada. Eccoli, spendi questi 70.000 €". Penso che non sia rispettoso nei confronti della cittadinanza. Agevolare un tratto di strada per cui è previsto solamente... Ad oggi ci sono solamente, da un lato, le costruzioni, a discapito di un'agevolazione che potrebbe essere culturale come il rifacimento del parco giochi o di altre cose più importanti, ahimè, tutto questo stride in una maniera pazzesca. Quindi...col rischio di colorare di illegittimità, come atto, perché si snatura la natura stessa di questo contributo, per cui è stato concesso dal Governo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Altri interventi? Per dichiarazione di voto, ci sono interventi?

[CONSIGLIERE CUPPONE, Intervento fuori microfono]

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Allora, Vicesindaco, lei parla dopo, alla fine non ha senso. Allora, è inutile. Ma scusate, voi...decidete sempre tutto voi. Io ho fatto delle domande...

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

L'altra volta hai detto che non è un question-time...io me le ricordo tutte, le parole. Allora, siccome si fanno interventi... Se ho dei dubbi, da chi me li devo far sciogliere, i dubbi? Presidente, Segretario, è così o me la sto inventando io di nuovo, questa cosa? O deve rispondere lui per mazziarci, e poi dopo noi ci siamo preclusa la possibilità di rispondere. Lui o chi per lui deve intervenire, ci deve dare delucidazioni, poi, io ci penso un attimo, non so se mi sto sbagliando, e dopo farò dichiarazione di voto. Così, che devo votare, che sono piena di dubbi? Voi siete soddisfatti di quello che... non abbiamo sentito niente.

[CONSIGLIERE LIGORI, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Allora, Consigliere Ligori, lei faccia la cortesia di... Quello che dice lui, non ha mai dato nessun contributo. Tu intervieni per...

PRESIDENTE

Si deve rivolgere al Consiglio. Consigliera, lei si deve rivolgere al Consiglio. Si deve rivolgere al Consiglio.

[CONSIGLIERA CUPPONE, Intervento fuori microfono]

[CONSIGLIERE MARINACI, Intervento fuori microfono]

PRESIDENTE

Lei deve fare l'intervento per dichiarazione di voto. Per cortesia.

CONSIGLIERE CUPPONE

Allora... I Consiglieri di opposizione non hanno niente da dire? Tu non hai niente da dire? Cioè, non so...

[CONSIGLIERE MARINACI, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Non so... Sembro l'unica pazza, io.

CONSIGLIERE MARINACI
Posso fare una considerazione? Mi rivolgo alla Segretaria, giusto per... Io, la dichiarazione di voto, in base a che cosa la faccio?

CONSIGLIERE LIGORI
All'atto.

CONSIGLIERE MARINACI
All'atto?

CONSIGLIERE CUPPONE
L'atto che avete fatto voi...

CONSIGLIERE MARINACI
Assessore, se noi abbiamo fatto...

VICESINDACO LEUZZI
Io ho parlato, tu hai risposto. Hai fatto le tue considerazioni.

CONSIGLIERE MARINACI
Scusami, io ho fatto delle domande. Mi aspetto che il Vicesindaco, che l'Assessore risponda alle mie domande, e su quello poi io dico se mi ritengo soddisfatto o non sono soddisfatto di una dichiarazione di voto. Su cosa mi ritengo soddisfatto in una dichiarazione di voto?

PRESIDENTE
Non è una interpellanza.

CONSIGLIERE MARINACI
Ho capito. Ma se io le ho fatto... Se poi lei non vuole rispondere è logico che noi aspetteremo la sua risposta, per poter dire la dichiarazione di voto. Per logicità...se io ho fatto delle domande, magari, mi auspico le risposte sulle domande. Se poi lei dice: "no, le faccio sulle dichiarazioni di voto", perfetto, lo fa. Però ora aspetteremo che lei risponda per dare la nostra dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CUPPONE
Poi, che c'entra la dichiarazione di voto con...

CONSIGLIERE LIGORI

Consigliere, quello che lei dice è giusto, è giustissimo, però, è inammissibile che un Consigliere dica, se un altro Consigliere si deve alzare, se non si deve alzare, se deve parlare... Punto primo.

CONSIGLIERE CUPPONE

Tu sei il primo...

CONSIGLIERE LIGORI

Secondo, non è detto nemmeno che il Vicesindaco debba rispondere. L'auspicio è giusto ma non è detto che debba rispondere. È una facoltà.

CONSIGLIERE MARINACI

Non è una facoltà, Consigliere. Se io sto chiedendo dei chiarimenti nella discussione...

VICESINDACO LEUZZI

Scusa, Enzo, quante volte non avete risposto, voi?

CONSIGLIERE MARINACI

No, dai... Non è così.

VICESINDACO LEUZZI

Quante volte...Ma stiamo scherzando?

CONSIGLIERE MARINACI VINCENZO

Non è così.

PRESIDENTE

Il regolamento non prevede...

VICESINDACO LEUZZI

Seconda cosa, io non ho detto che non rispondo. Ho detto: "rispondo alle dichiarazioni di voto". Potrei essere anche il primo a fare la dichiarazione di voto, no? E avresti la possibilità...

CONSIGLIERE MARINACI

Per questo sto dicendo... Allora, noi aspettiamo la tua dichiarazione di voto e poi noi interveniamo.

VICESINDACO LEUZZI

Io ho detto che non rispondo come intervento. L'italiano è uno, non sono due.

CONSIGLIERE CUPPONE

Va bene, ci dai delle spiegazioni?

VICESINDACO LEUZZI

A lei non devo dare nessuna spiegazione.

CONSIGLIERE CUPPONE

Ah. A me non le dà? Allora, se non le dà a me, non le dà... Dice, perché chiaramente, io, poi le rifletterò alla cittadinanza... Consigliere Ligori, lei non deve andare in bagno, oggi? È sicuro?

PRESIDENTE

Per cortesia, Consigliera Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Sei inadeguato.

PRESIDENTE

Per cortesia. Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

[Interventi fuori microfono]

PRESIDENTE

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

VICESINDACO LEUZZI

Parlo io per primo così poi la Consigliera Cuppone potrà dire tutto quello che vuole. Le sto dando pure quest'assist. Io non volevo parlare due volte perché ne abbiamo parlato già sin troppo. Non era una ripicca nei confronti di nessuno. Questo è il terzo Consiglio, che parliamo di questa scemenza. Mi sentono pure in streaming, si tratta di una scemenza che in altri Consigli Comunali avrebbero approvato in due secondi. Ma evidentemente siamo il Consiglio Comunale del nulla, e non rappresentiamo nulla, e molta gente viene impreparata in Consiglio. Non sa di cosa parla e vuole

dare lezioni a qualcun altro. E lei stia al suo posto, Consigliere Cuppone, poi parli dopo. Adesso devo parlare io e non rispondo a lei, non risponderò mai più, a lei. Poi risponderò nelle sedi opportune e nei luoghi opportuni. Risponderò, invece, alle argomentazioni attinenti dell'opposizione, che ha fatto delle considerazioni sacrosante e non chiacchiere, stupidate, che non servono a niente e a nessuno. Solamente polemiche sterili e inutili per far scaldare gli animi, evidentemente è una strategia, dal mio punto di vista. Invece l'opposizione, e mi riferisco al Partito Democratico, ha fatto alcune considerazioni. E, per essere onesto fino in fondo, o per essere precisi sino in fondo, noi faremo. e mi riferisco in particolare all'ultimo intervento del consigliere Ruggeri, un doppio computo, un computo metrico che riguarderà i lavori di messa in sicurezza di alcuni tratti di strada. A questo proposito ve ne cito solo uno, non è solo quello - quello è una scemenza, ripeto - perché gli altri, strade, sono via Carlo Alberto, via Giovanni XXIII, via Albricci, via.... Sono una serie di strade che noi andremo a fare con quei €70000 e non solo quella. E non solo quella, perché ripeto quella è un problema, è una stupidata, una strada che già esiste. Già esiste. Questa strada già esiste. E a questo proposito volevo dirti, Consigliere Ruggeri, sì è vero quello che dici. Esiste tutta, esiste tutta. Basta guardarla, fai un giro. Esiste tutta. E' una "L". Poi, doveva uscire, quella strada doveva uscire sulla strada di Carmiano per circa 50, 60 metri. Quella è la variante, c'è quella sorta di "*do ut des*" di cui abbiamo parlato, ma non c'era solo il problema della persona che è proprietario di quella zona. C'è il problema anche di sicurezza, di conflitto di traffico, perché ad appena 50 metri c'è un altro incrocio, meno di 50 metri, accanto alla casa dell'architetto Caracciolo, c'è un altro incrocio. E' anche controproducente ai fini della regolarità della progettazione, perché non serviva a nulla un altro ingresso su una strada, oggi non più ma, fino a ieri, ex-provinciale, perché l'abbiamo dismesso, quel tratto di strada. Alla fine facciamo due computi metrici così vedrai quanto sarà speso per tutte le altre strade e quanto sarà speso per quel tratto di strada. Così saremo tutti più tranquilli e più sereni. E le FAQ risponderanno alle motivazioni per le quali è nato e sta nascendo quel progetto. E vedrai che siamo perfettamente in regola. Poi, certo mi è venuto in mente quella cosa, perché quei 28.000€ in più, non è che io l'architetto ce li siamo inventati. Proprio per questo motivo, per quello che stai dicendo tu, per non creare quei problemi, noi abbiamo aggiunto quei soldi. Proprio perché, casomai nel qual caso, non dovesse entrare nella casistica di cui o a cui hai fatto riferimento tu, perché è sacrosanto, no? Se uno fa un ricorso, poi ce lo mette in discussione...invece noi non faremo quella strada con quei soldi. La faremo con altri soldi, che sono sempre del Comune, che sta pagando per quei soldi i finanziamenti e le rate, eccetera, eccetera. Poi c'è un'altra domanda abbastanza interessante che mi è stata fatta, che è stata quella del Consigliere Marinaci, che giustamente dice...il Ministero è che chiede a noi, Enzo, non noi al Ministero. Sono loro che stanno chiedendo a noi alcune cose, e noi dobbiamo rispondere. Ma c'è un altro aspetto

fondamentale, quando dici, giustamente è stato ripetuto anche da Ruggeri Alessandro. Quando dice: "state attenti alle opere di urbanizzazione", perché, in effetti, dice: "con 12.000€, 13.000€, mica potete fare..." Teniamo conto che...là stiamo parlando già di una zona...perché è questo il problema. Il ragionamento tuo andrebbe bene se quella zona fosse una zona C, di espansione. Là stiamo parlando di una zona B, di completamento, dove già c'è tutto, lì bisogna solo prolungare. Per quanto riguarda l'energia elettrica non ci sono problemi. I problemi saranno le fogne, bianche e nere, che non ci saranno e non ci sono e purtroppo non ci sono già in tanti altri punti del paese, lo sapete benissimo perché avete amministrato prima di me o comunque come me. Non ci sarà la fogna e, bisogna essere onesti, non ci sarà la fogna bianca e nera, ci sarà invece l'illuminazione, perché è stata prevista l'illuminazione. Ci saranno i marciapiedi, come chiedeva, per quel tratto, per quel pezzetto, ci saranno i marciapiedi. E i marciapiedi non ci saranno solo lì, ma ci saranno anche in via De Gasperi. Prolungheremo, perché c'è un tratto che non è stato completato e giacché cercheremo di completare quel tratto di marciapiede, che è una bruttura vederlo così. Questo è tutto, per quanto riguarda il progetto. Per tornare un attimo indietro, sulle questioni di cui abbiamo parlato prima, e non voglio fare ragionamenti giuridici che non mi competono, non ne sono capace, non sono competente in materia. Per quanto riguarda la questione relativa che chiedeva la consigliera Cuppone, vede, le sto rispondendo, che si riferiva, naturalmente se non sbaglio, alla questione che stiamo usando una scorciatoia. Non credo che sia una scorciatoia, è una legge. Cioè una Legge Regionale che ti dà la possibilità di andare in quella direzione.

[CONSIGLIERE CUPPONE: Intervento fuori microfono]

VICESINDACO LEUZZI

Si chiama proprio in questo modo. Non l'ho inventato io, non me lo sono inventato io. E' la legge che te lo consente, la Legge Regionale 13/2001 che ti dà la possibilità di fare, perché diversamente bisognerebbe andare... Ti dà la possibilità di non mandare tutto quanto alla Regione e di farlo in loco. Ecco perché dico io, per quanto riguarda...quello che volevo dire io. Noi...sì, quando tu dici... dobbiamo sapere quello... E' giusto e sacrosanto. Tant'è che l'ho detto qualche minuto fa, è sacrosanto che lei deve sapere le strade che stiamo andando a fare. Però, santo Iddio, il progetto è agli atti. Me l'ha portato adesso, il progetto e diciamo che faremo... Ci vuole un attimo a passare dall'ufficio tecnico, a parlare e vedere di quali strade stiamo parlando. Non è che le devo dire io queste cose. Le conosce benissimo. Cioè, io certe cose le dò per scontate, chiedo scusa se sbaglio, la prossima volta farò l'elenco, però quando facevo il Consigliere di opposizione, io andavo e guardavo. Incontravo l'architetto o gli altri uffici e mi informavo. Chiedevo per telefono, dicevo: "Alessandro,

scusa, ma quali strade state inserendo nel progetto?", e mi faceva l'elenco. Secondo me sono polemiche, secondo il mio punto di vista, inutili. Poi, se vogliamo entrare nella questione, come diceva giustamente il Consigliere Ruggeri... Si può essere d'accordo o meno, si può dire: "state sbagliando", però non si può far finta che qualcuno vuole togliere la possibilità agli altri di informarsi e di fare e di svolgere appieno il proprio lavoro. Ripeto, noi stiamo approvando, abbiamo fatto tutto questo "casino" per poter approvare questa variantina, lo strumento variantina, che poi, variante sulla carta perché non esiste più. Ripeto sei andate a vedere, a fare un giro, vi rendete conto che la strada già esiste. Ed ecco quello che dicevo prima, Consigliere Ruggeri, quando dicevo... trattandosi di zona B, nelle zone B tu, comunque...proprio perché per quello che ha detto la sentenza, non voglio tornare alle cose vostre, noi rischieremmo di far diventare edificabile tutto ciò che sta intorno, e lo sai benissimo. Tutto, potevo. Anche la strada, dice, non è strada, è zona B. "Perché ormai è zona bianca, perché per colpa vostra sono decaduti i vincoli. Tu me la devi pagare per quello che dico io, non per quello che dici tu". Mi sono spiegato? Saremmo andati in un contenzioso inutile, per che cosa? Per lo scambio di 270...che comunque, ripeto, poi bisogna anche andare a dire a quelle quindici persone che stanno aspettando, da tanti anni, questa benedetta strada. Perché là, quando piove, c'è un allagamento bestiale, crea problemi anche alle abitazioni vicine. Cioè, non è che stiamo facendo questo "per fare un favore a qualcuno". Questo lo stiamo facendo perché serve, secondo il mio punto di vista, al paese. Come serve anche quell'altra strada, via Valente, che andremo ad aprire, dove ha ceduto, tra via Petrarca e via, non mi ricordo quale, che ha ceduto la signora Faggiano, e che noi andremo a sistemare, quel tratto di strada. E questi due tratti di strade non staranno nei 70.000€, ma staranno fuori dai 70.000€. Ecco perché ho detto, poi facciamo un computo metrico, due computi metrici distinti così sarai più tranquillo, spero, caro Consigliere Ruggeri. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Prego Consigliere Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Alla fine è stato fatto un polverone per niente, quando ha ben visto, Assessore, che ci ha dato delle nuove...ha ripetuto un attimino delle nuove indicazioni, che ha fatto dipanare qualche dubbio. Magari abbiamo capito che già la strada esiste, va bene, prendiamo per buona. Lei si lamentava del fatto che gli altri Comuni, in due ore o in due volte, hanno approvato questa variante o l'avrebbero approvata, insomma, in due minuti. Ma, gli altri Comuni, li stanno facendo come li abbiamo fatti noi? Cioè accorpando questi 70.000€ con questi altri 28.000€? Non credo proprio, solo Salice. Io,

ora, mi piacerebbe fare un'indagine, che se riuscirò a fare poi vi porterò i risultati, per vedere quanti Comuni si sono ingabbiati con, semplicemente, finanziamento, e per sapere come, con un bel progetto definito, magari anche allegato, per capire come andavano spesi questi soldi. E per vedere se, invece, come a Salice, tutto confuso, che sinceramente...quanto più leggo, forse, mi rendo conto che, altro che idee chiare. Comunque sia, lasciamo stare questa operazione magistrale, io su questa cosa il voto favorevole non lo darò mai, assolutamente, quindi sono contraria a caratteri cubitali, perché sarebbe stato più facile scindere in due momenti, e lo ripeto. Anche se lei ha dato spiegazioni a me, sinceramente non mi hanno convinto per niente. Io, un'altra volta, vi dissi che siete stitici nell'allegazione dei documenti, e continuate ad esserlo. Perché? Innanzitutto, questo Consiglio è stato convocato l'altro giorno. Io, alla fine, telefonare, non posso telefonare, perché quando io vado negli uffici, a malapena respiro l'aria, del Comune. Mi fate fare sempre la richiesta scritta, di qualsiasi cosa, e passano tre o quattro giorni prima di ricevere...

VICESINDACO LEUZZI

Consigliere, una cosa solamente, sennò poi... A parte l'altro giorno, anche ieri, anche oggi. poteva essere...quel progetto è pubblicato da venti giorni. Dal 14 di questo mese è agli atti della Segreteria.

CONSIGLIERE CUPPONE

Ma, mica c'è scritto: "vedi documento allegato"? Noi brancoliamo nel buio, alcune volte. Non c'è scritto: "vedi documento 9". Allora "il sazio non conosce le ragioni del digiuno". Voi con un click chiamate, col campanello, non lo so, e i dipendenti vi portano tutti i documenti, o con un click che dite. Io, per esempio, click ne ho fatti tanti per cercare quei FAQ. Alla fine non vi siete accorti, poi dite che vi dico sempre che ci sono errori. Vi siete accorti o no che c'è scritto FAC? Cioè, che avete sbagliato.

[VICESINDACO LEUZZI: Intervento fuori microfono "Mi è sfuggito dirlo prima"]

CONSIGLIERE CUPPONE

Ho capito ma, dillo prima, non è che poi io me li studio in Consiglio, gli atti. A casa, me li studio. Me li guardo, cerco. Comunque, io...

[VICESINDACO LEUZZI: Intervento fuori microfono "Me ne sono accorto e ho sbagliato a non dirlo all'inizio...la mia Delibera, è sottolineato, guardi... Non sto dicendo fesserie"]

CONSIGLIERE CUPPONE

...ho capito, ma io credo che, quando arrivano in Consiglio, devono essere corretti. Ogni giorno, poi mi dite, mi rimproverate che vi faccio presenti gli errori. E comunque sia, anche se mi ha detto che quella significa FAQ cioè Frequenti Questioni, non ritengo che l'ufficio tecnico, e l'ha confermato anche il Consigliere Ruggeri che è andato più a fondo, ha capito prima che si trattava di un refuso, ha fatto delle indagini, ha visto che non c'è nessun addentellato normativo sul quale si possa appoggiare la destinazione di questo finanziamento. Quindi, è soltanto un'operazione politica, è stata una decisione politica, di agire in questo modo e io, sinceramente, mi dissocio a carattere cubitale. Il mio voto sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cuppone, Altri interventi? Per dichiarazione di voto?

[Interventi fuori microfono]

CONSIGLIERE MARINACI

Ovvio che noi vorremmo, anche se sappiamo che l'osservazione non sarà accolta...per tutte le premesse, le considerazioni svolte nella discussione, nel mio intervento, in quello del mio capogruppo, di Alessandro, noi siamo contrari alla proposta di deliberazione portata oggi in Consiglio. Grazie. Favorevoli all'osservazione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

CONSIGLIERE CUPPONE

Io, però, non ho detto che esprimo il parere favorevole per quanto riguarda l'osservazione proveniente dal comitato, dai componenti del direttivo. E contraria a tutta quanta la storia di prima.

PRESIDENTE

Quindi, a questo punto votiamo per il respingimento dell'osservazione N° 1 presentata dai signori Alessandro Lamberti, Giuseppe De Tommaso, Fernando Strafella, quali componenti del direttivo del Circolo PD di Salice Salentino del 28 ottobre 2019, protocollo generale dell'ente n. 3650, nei termini specificati nel documento "controdeduzioni all'osservazione", in premessa citato.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Adesso invece votiamo per l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni così come contenuta nella relazione istruttoria, redatta dal responsabile del quinto settore Area tecnica, architetto Alessandra Napoletano, prodotto in data 30 marzo 2019, protocollo generale n. 3710 del 30 marzo 2019, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e di approvare, anche, definitivamente, per quanto in premessa esposto, in variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 16, comma 3 della Legge Regionale 13/2001 e successive modifiche e integrazioni, il progetto preliminare relativo alla riqualificazione urbanistica di alcuni tratti di viabilità interna, parzialmente in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale 13/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Bene. Prima di chiudere i lavori, ringrazio ancora una volta l'associazione Salic'è per il servizio prestato alla cittadinanza. Grazie a tutti e buona giornata. Dichiaro la seduta sciolta.

FINE SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 14:20

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele CASILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 08/04/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 377 del Reg.).

Data 08/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/04/2019

[X] decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI